

Polveri sottili nel cantiere Tav

EMERGONO concentrazioni di polveri sottili piuttosto elevate, dai dati diffusi dal “Sistema regionale di rilevamento della qualità dell’aria” della Regione, registrati dal contaparticelle a ridosso del cantiere Tav di Chiomonte. A dare risalto agli sforamenti ci ha pensato il sito www.autistici.org del comitato “Spinta dal bass”: venerdì 1° gennaio la concentrazione media è stata di 59 microgrammi per metro cubo (il limite per legge è di 50 $\mu\text{g}/\text{m}^3$). «Sabato 2 è stata la giornata con i valori più alti: media di 104 $\mu\text{g}/\text{m}^3$ con un picco, alle 21, di 313 $\mu\text{g}/\text{m}^3$. Nella trafficatissima piazza Rebaudengo a Torino, lo stesso giorno la media rilevata è stata di 51 $\mu\text{g}/\text{m}^3$ ». Domenica 3, grazie a valori molto bassi nella prima parte della giornata, la media del Pm10 è stata di 42 $\mu\text{g}/\text{m}^3$. Lunedì 4 media giornaliera di 73 $\mu\text{g}/\text{m}^3$, con un picco alle 22 di ben 335 $\mu\text{g}/\text{m}^3$. «Sarebbe auspicabile avere una spiegazione di questo inizio anno preoccupante. Senza contare poi le preoccupazioni di agenti e soldati che difendono quel cantiere: i primi a respirare quest’aria sono proprio loro».